



COMUNE DI VITTUONE
Città Metropolitana di Milano

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE
ED IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 20.02.2023 esecutiva in data 19/04/2023
In vigore dal 05.05.2023

ART. 1

ISTITUZIONE DELLE CONSULTE

In conformità ai principi di partecipazione sanciti dallo Statuto sono istituite le Consulte comunali.

Le Consulte Comunali hanno lo scopo di:

- a) mantenere un rapporto continuo tra i cittadini e l'Amministrazione;
- b) dar voce all'espressione di proposte, progetti, iniziative di interesse collettivo elaborate dai cittadini, siano essi associati o singoli.

La Consulta è un organismo rappresentativo della popolazione che opera mediante l'esercizio di funzioni consultive, conoscitive e propositive per consentire e promuovere la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione Comunale in ordine a materie specifiche di competenza della medesima.

Il numero delle consulte è da considerare aperto e l'Amministrazione comunale con atto di Giunta potrà istituirle, secondo le esigenze, determinando i rispettivi ambiti di competenza, il numero massimo di componenti ed eventuali membri di diritto, con le modalità previste dal presente Regolamento.

Dell'istituzione delle Consulte verrà data ampia informazione, con i più idonei mezzi di comunicazione per favorirne la partecipazione.

ART. 2

FUNZIONI DELLE CONSULTE

La Consulta discute i problemi locali, individua le esigenze della collettività e partecipa con indicazioni, proposte, sollecitazioni sia al processo di programmazione dell'attività amministrativa che alla soluzione di problemi specifici. Essa ha compiti propositivi, di impulso e di approfondimento nei confronti della Giunta Comunale; può esprimere pareri e formulare proposte, entrambi non vincolanti per la Giunta Comunale. In ogni caso le Consulte non possono sostituire le funzioni specifiche dei singoli Consiglieri e Assessori né quelle della Giunta Comunale.

ART. 3

COMPOSIZIONE

La Consulta è composta da un minimo di 3 a un massimo di 10 membri

Possono proporsi per la candidatura i cittadini aventi esperienza o interesse nelle materie trattate dalla Consulta, residenti a Vittuone o non residenti ma che hanno rapporti da almeno un anno con il territorio comunale per ragioni di lavoro, studio o domicilio, nonché i rappresentanti di associazioni, persone giuridiche o enti con sede in Vittuone e aventi nel proprio oggetto sociale la tematica inerente il ruolo della Consulta.

A seguito di apposito avviso gli interessati potranno presentare specifica richiesta formale al Sindaco, compilando l'apposito modulo.

La partecipazione alla Consulta è gratuita: non dà quindi titolo alla corresponsione di gettoni di presenza o di rimborso spese di qualsivoglia natura.

Sarà possibile essere membri al massimo di 2 Consulte, previa indicazione nella domanda di quale Consulta si ritenga prioritaria.

Nel caso di domande superiori al limite massimo, viene formato un elenco di membri ordinari e uno di membri supplenti. Il supplente partecipa alle sedute in caso di assenza o di dimissione di un membro ordinario.

Non possono far parte delle Consulte:

- a. Consiglieri Comunali
- b. Assessori Comunali
- c. Dipendenti Comunali

Gli elenchi dei membri ordinari e supplenti delle consulte e i nominativi dei sostituti dei membri dimissionari o assenti verranno approvati dalla Giunta che con deliberazione provvede alla formale costituzione della Consulta, dandone ampia informazione. Il Sindaco entro 30 giorni dalla costituzione della Consulta ne convoca la prima seduta per la nomina del Presidente e del Vicepresidente.

ART. 4

FUNZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ha funzioni di:

- a) stabilire l'ordine del giorno;
- b) convocare e presiedere la consulta;
- c) proporre iniziative varie;
- d) dar corso alle decisioni della consulta.

Il Presidente, in caso di gravi motivi disciplinari, può sospendere la partecipazione alla seduta di uno o più componenti.

ART. 5

CONVOCAZIONE E VALIDITÀ DELLE SEDUTE

Nel corso della prima seduta i componenti la Consulta possono nominare un segretario, con il compito di redigere e di controfirmare il verbale delle riunioni.

La Consulta viene convocata dal Presidente almeno due volte all'anno, orientativamente ogni semestre solare e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

La convocazione della Consulta viene fatta, di norma, dal Presidente mediante avviso, preferibilmente tramite posta elettronica, da far pervenire ai componenti la Consulta almeno 5 giorni prima del termine fissato per la convocazione, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno in discussione e del luogo di ritrovo messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

È possibile la convocazione in seduta congiunta di più Consulte.

Gli indirizzi espressi dalla Consulta sono da ritenersi validi se approvati dalla maggioranza semplice dei presenti aventi diritto.

Non potrà partecipare al voto e alla discussione il componente la commissione in presenza di suo conflitto di interessi sul tema trattato.

Copia delle convocazioni delle Consulte verrà esposta al pubblico e inserita nel sito internet istituzionale almeno cinque giorni prima.

Gli incontri delle Consulte possono essere aperti alla partecipazione dei cittadini interessati.

Il Presidente, per tematiche specifiche, potrà far partecipare personale esterno esperto nella materia trattata e il Responsabile competente per materia.

Al fine di garantire il necessario coordinamento tra le attività della consulta e l'Amministrazione assiste ai lavori della consulta l'assessore o il Consigliere delegato competente per materia

Il verbale delle sedute è trasmesso alla Giunta.

ART. 6

DURATA

Le Consulte rimangono in carica ed esercitano le loro funzioni fino alla durata incarica della Giunta che le ha nominate e sono rinnovate parzialmente in caso di dimissioni/ decadenza o cessazione dalla carica per qualsiasi causa di uno o più componenti.